

VareseNews

Sara Tommasi “meglio morire”

Pubblicato: Martedì 15 Febbraio 2011

«Ho deciso di parlare perché altrimenti mi avrebbero uccisa. Ma, adesso, se mi chiedono "preferisci continuare a vivere così o morire?", io scelgo la morte. Se mi sparano sono contenta, perché almeno finisce questa storia: mi sento proprietà dello Stato e mi hanno tolto la voglia di vivere. Se mi capita qualcosa diranno: "Lei l'aveva detto". Sono esausta, aiutatemi».

È questa la confessione shock di Sara Tommasi, coinvolta nell'inchiesta della procura di Napoli, a "Diva e donna", in edicola domani. «Mi sento perseguitata: secondo me sono i servizi segreti». «Mi somministrano di

nascosto sostanze che mi hanno fatta diventare malata di sesso; per controllarmi mi hanno impiantato anche dei microchip». «In casa mia entrano persone, spariscono cose e forse mi mettono anche dei gas. Sento un odore pesante, mi addormento e dormo tantissimo».

Poi continua: «Ho dei buchi neri e a volte mi sento obbligata a fare qualcosa». E ancora: «C'è un sistema

per uniformare una volontà comune, per mantenere lo stato delle cose in Italia. Potrebbero esserci dietro anche riti satanici». Infine, sul presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, la showgirl dice: «Non ho mai

preso soldi da Berlusconi, purtroppo no».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it